



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE**

ZONA PRIMO MAGGIO

DEL 19/12/2024

Il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 2024 alle ore 20:30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza, presso il Centro Rose in via della Presolana 38, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione dell'incontro al percorso partecipativo "Piano Aria e Clima" tenutosi il 03.12.2024
2. Resoconto dell'incontro del Polo Primo Maggio del 03.12.2024
3. Relazione dell'incontro pubblico tenutosi il 09.12.2024 riguardante il tema della raccolta dei rifiuti in modalità porta-a-porta
4. Resoconto del sopralluogo del 19.12.2024 con il Settore Verde
5. Relazione sulle Iniziative di Natale già avvenute e invito alle successive
6. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente: Valentina Tinti

Redige il processo verbale il consigliere: Valentina Tinti

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	ANGOSCINI	PAOLA	X	
2	FABBRI	MICHELE		XG
3	GARATTINI	SIRIA ZELINDA	X	
4	RICHIEDEI	SARA		XG
5	SANGIORGI	EMANUELE	X	
6	SINGH	RAJINDER		XG
7	TINTI	VALENTINA	X	
8				
9				
10				
11				

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x

*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

All'inizio della seduta sono presenti: 1 cittadino.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1 Relazione dell'incontro al percorso partecipativo "Piano Aria e Clima" tenutosi il 03.12.2024

La relazione dell'incontro viene fatta dai consiglieri Garattini e Sangiorgi, che hanno seguito l'evento.

Sangiorgi introduce l'argomento dicendo che il Piano Aria e Clima è un piano dell'agenda 20-30. Avrà lo scopo di individuare da quali fonti provengono gli inquinanti e quali posso essere le strategie da impiegare per ridurli.

Le tempistiche del piano si articoleranno come segue:

- A gennaio 2025 verranno coinvolti i portatori d'interesse: in questo mese verranno realizzati dei laboratori su visione obiettivi da raggiungere
- A febbraio seguirà invece la stesura delle linee programmatiche.
- Nel mese di giugno verranno realizzate 5 serate (una per ogni zona della città) aperte alla cittadinanza per illustrare il piano.
- Al termine del piano verrà realizzato uno workshop conclusivo per la restituzione degli esiti del percorso.

Verrà redatto un calendario degli eventi che verrà presentato entro fine gennaio.

Il 2025 sarà l'anno della redazione del Piano, mentre dal 2026 al 2029 vi sarà l'attuazione e il suo monitoraggio.

Prosegue nella presentazione Garattini che spiega che il PUMS e il PAESC sono piani che furono deliberati dalla precedente legislazione. Gli obiettivi del Piano Aria e Clima fanno parte delle linee d'indirizzo dell'attuale Giunta.

Garattini elenca quindi le cose concrete che sono state messe in atto/verranno messe in atto:

- Ogni cittadino dovrà avere uno sguardo sul verde entro 300 m
- Si prevede la messa a dimora di un albero per ogni nato a Brescia (attualmente la piantumazione viene fatte lungo le tangenziali per impossibilità che ciò avvenga nei parchi cittadini)
- Il taglio degli alberi viene previsto solo se strettamente necessario (questioni legate alla sicurezza) o per incompatibilità con il sottosuolo
- I parchi e le aiuole dovranno avere funzione di "spugna" in modo che l'acqua in eccesso venga drenata, senza creare disagio e danni.

Punto 2 Resoconto dell'incontro del Polo Primo Maggio del 03.12.2024

La relazione dell'incontro viene fatta dalla consigliera Angoscini.

Angoscini spiega che durante l'incontro sono stati affrontati i seguenti argomenti:

A. Resoconto delle attività di Teatro 19: incontri per il Progetto Isola; corso di teatro per giovani e adolescenti; progetto con la scuola primaria per la realizzazione di un trekking urbano

B. Resoconto dell'incontro nella biblioteca all'interno del Centro Rose con una classe della scuola primaria "Divisione Acqui"

C. Il Polo Primo Maggio diventa Punto Comunità

A. Resoconto delle attività di Teatro 19

I 5 incontri, tenuti tra ottobre e novembre 2024, hanno portato alla scelta dei 3 spettacoli che andranno in scena a giugno 2025. Gli spettacoli verranno messi in scena in quartiere e saranno svolti all'aperto: i luoghi che li ospiteranno potrebbero essere o il giardino del parco situato in via Rose di Sotto (altezza del civico 51), o il parco dei Maggiolini, in via Passo Gavia.

Il ciclo di 5 incontri ha visto una partecipazione abbastanza buona; è stata un'occasione per ritrovarsi e fare gruppo tra le persone del quartiere. E' stato anche un'ottima occasione per far conoscere il Centro Rose.

Sempre tenuto da Teatro 19, è invece ancora attualmente in corso il corso teatrale per giovani e adolescenti, il cui spettacolo verrà eseguito a maggio/giugno 2025.

Infine, nei primi mesi del 2025, il Teatro 19 sarà impegnato in un laboratorio con alcune classi della scuola primaria "Divisione Acqui" per progettare l'esperienza di trekking urbano che verrà poi svolto tra maggio e giugno dello stesso anno.

B. Resoconto dell'incontro nella biblioteca all'interno del Centro Rose con una classe della scuola primaria "Divisione Acqui"

L'incontro si è tenuto con la classe prima e ha visto i bambini coinvolti in un laboratorio. La durata dell'evento è stata di 2 ore (dalle 14:00 alle 16:00); al termine i genitori sono venuti a prendere i bambini: ciò ha permesso di presentare la biblioteca anche a loro, si è fatto in modo di spiegargli la sua funzione e la sua attività, tra cui la possibilità di iscriversi al servizio bibliotecario comunale. Alcuni bambini hanno così deciso di tesserarsi.

C. Il Polo Primo Maggio diventa Punto Comunità

Dal prossimo gennaio il Polo Primo Maggio diventerà Punto Comunità: sarà quindi un primo accesso ai servizi del Comune già attivi sul territorio.

In questa occasione viene sollevata da un cittadino la necessità di rendere maggiormente visibile l'accesso al Centro Rose, con dei cartelli da via Rose di Sotto e da via della Presolana.

Tinti annota il suggerimento che verrà riportato in sede del prossimo incontro con il Polo Primo Maggio.

Punto 3 Relazione dell'incontro pubblico tenutosi il 09.12.2024 riguardante il tema della raccolta dei rifiuti in modalità porta-a-porta

La relazione dell'incontro viene fatta dai consiglieri Garattini e Sangiorgi.

Lunedì 9 dicembre alle ore 20,30, presso l'Auditorium Fondazione Ds, in via Pietro Metastasio 26 a Brescia, si è tenuto l'incontro, promosso da "Brescia Attiva", sul tema: "Brescia Pulita: il ruolo del porta a porta nella raccolta dei rifiuti".

All'assemblea erano presenti Camilla Bianchi, Assessora alla Transizione Ecologica, Ambiente e Verde del Comune di Brescia; Stefano Zenoni, Ex Assessore all'Ambiente e Mobilità del Comune di Bergamo, Stefano Ambrosini, Progettista di sistemi di raccolta rifiuti, Carmine Trecroci, Professore di Economia, Università di Brescia e Valentina Gastaldi, Consigliera Comunale di Brescia Attiva.

E' stato fatto inizialmente un confronto tra le città di Brescia e Bergamo. A Brescia attualmente la raccolta differenziata è al 68%; a Bergamo, dove c'è il porta a porta, si tocca l'82-83%, praticamente in linea con l'obiettivo regionale che fissa il minimo del 83,3% entro il 2027: ciò dimostra che il porta a porta funziona, permettendo di raggiungere gli scopi prefissati. E la gestione dei rifiuti di Bergamo è in carico ad Aprica, lo stesso ente che segue anche Brescia: pertanto la transizione è fattibile. Sangiorgi prosegue dicendo che nel corso della serata sono stati fatti esempi di città che, adottando il sistema porta a porta integrale, hanno migliorato notevolmente la loro raccolta differenziata e i risultati sono stati visibili già dopo i primi tre mesi.

Il porta a porta integrale, comportando l'eliminazione totale dei cassonetti, ridurrebbe anche il fenomeno del "fuori cassonetto": purtroppo l'abbandono dei rifiuti non è comunque eliminabile totalmente.

Per quanto riguarda il costo del servizio, questo non cambierebbe rispetto all'attuale: il porta a porta avrebbe infatti un costo maggiore per la raccolta singola, ma permetterebbe di diminuire i costi dello smaltimento finale.

La raccolta differenziata porta a porta permetterebbe poi, in un secondo momento e dopo un congruo periodo di monitoraggio del sistema, di cambiare tipologia di tassazione, di cambiare la tipologia di tassazione, passando da una tariffazione basata sulla superficie dell'abitazione(TARI), ad una legata all'effettiva quantità di rifiuto indifferenziato prodotto.

Il porta a porta consentirebbe infine di identificare coloro che non utilizzano il servizio. Ad oggi, le azioni messe in campo dall'Amministrazione e da Aprica per contrastare il fenomeno di abbandono dei rifiuti e dei fuori cassonetto, comprendono, tra gli altri, anche l'individuazione di coloro che hanno la tessera ma non la usano, e di coloro che invece la tessera non l'hanno mai ritirata. A questi ultimi è già stata mandata una prima lettera di sollecito affinché provvedano a munirsi del dispositivo; dopo la seconda lettera di sollecito partiranno le sanzioni.

L'intervento si conclude con la previsione che Brescia raggiungerà presto il porta a porta integrale, se non altro per poter rispondere in tempo all'obiettivo di regione Lombardia dell'83,3% di raccolta differenziata entro il 2027.

Punto 4 Resoconto del sopralluogo del 19.12.2024 con il Settore Verde

La relazione dell'incontro viene fatta dai consiglieri Sangiorgi e Tinti.

Il sopralluogo ha concentrato l'attenzione su:

- A. la possibilità di mutare a verde l'aiuola che separa la strada dal controviale, nel tratto ovest di via Divisione Acqui (tra via Lunga e via Passo Aprica)
- B. le problematiche del parco dei Maggiolini

C. la progressiva eliminazione delle alberature del tratto est di via Divisione Acqui (dall'oratorio della chiesa San Benedetto Abata fino all'incrocio con via Dalmazia) e la loro mancata sostituzione

A. Mutare a verde l'aiuola che separa la strada dal controviale, nel tratto ovest di via Divisione Acqui (tra via Lunga e via Passo Aprica)

Durante il sopralluogo i consiglieri hanno manifestato la volontà di rendere più verde questo tratto di via, sia per arricchire col verde il quartiere, sia per diminuire il senso di "zona industriale" e favorire quindi la percezione della presenza del centro abitato.

Hanno quindi chiesto la possibilità di rendere "verde" l'aiuola attualmente in cemento che divide la strada dal controviale.

La principale problematica nella realizzazione è la presenza dei sottoservizi al di sotto del cordolo divisorio.

Si renderebbe quindi necessario allargare l'aiuola divisoria, anche per darle maggior risalto.

I tecnici hanno quindi ipotizzato di rendere a senso unico il controviale per poter aver più spazio da dedicare al verde.

L'altra idea, proposta da Sangiorgi e condivisa anche dai tecnici, sarebbe quella di traslare tutta la carreggiata verso sud, diminuendo la profondità del marciapiede sul lato sud di via Divisione Acqui, così da poter ampliare l'aiuola divisoria, posta al nord.

Di queste modifiche sarà necessario discuterne anche con l'Assessorato di competenza.

B. Problematiche del parco dei Maggiolini

Le problematiche del parco dei Maggiolini vengono qui elencate per punti.

- Mancanza di panchine e tavolini rimossi a causa di atti vandalici.

I tecnici hanno preso atto della mancanza delle panchine annotando la necessità di sostituzione.

- Mancanza di alberature attorno alla zona giochi e lungo il percorso circolare.

I tecnici hanno preso atto della mancanza di alberature promettendo la piantumazione nella stagione favorevole intorno all'area giochi.

Per quanto riguarda invece la mancanza di alberature lungo il percorso circolare, questa è dovuta al fatto che l'area tende ad allagarsi in caso di forti piogge e quindi si renderebbe necessario trovare un'essenza che sopporti questo stress idrico.

- Possibilità di aggiungere delle panchine al di sotto dei frassini lungo la strada asfaltata presente all'interno del parco.

I tecnici hanno accolto favorevolmente questa proposta, per poter così sfruttare l'ombra già presente. Inoltre, vista la posizione, queste panchine permetterebbero comunque ai genitori di controllare i bambini nell'area giochi. Hanno quindi promesso l'installazione di panchine anche lungo la strada asfaltata.

Sono state invece negate la richiesta di un servizio igienico e la possibilità di installare un punto acqua, in quanto già presente una fontanella.

C. Progressiva eliminazione delle alberature del tratto est di via Divisione Acqui (dall'oratorio della chiesa San Benedetto Abata fino all'incrocio con via Dalmazia) e la loro mancata sostituzione

Anche i tecnici hanno concordato che la mancanza di piante riduce l'ombreggiamento, accrescendo l'effetto "isola di calore" nella stagione estiva, oltre alla diminuzione del senso di decoro della via.

Purtroppo hanno però confermato quanto evidenziato in passato, ossia l'impossibilità di provvedere alla messa a dimora di nuovi

esemplari a causa della presenza di sottoservizi da ambo i lati: questi ultimi limiterebbero lo sviluppo dell'apparato radicale, impedendo alla pianta di ancorarsi sufficientemente al terreno, rischiando anche il danneggiamento dei sottoservizi stessi.

Un altro problema che i tecnici hanno evidenziato ha riguardato la dimensione e tipologia della chioma degli alberi: il *prunus* attualmente presente ha una chioma che si sviluppa in maniera molto ampia e, a causa del passaggio dei mezzi pesanti e dei corrieri che aprono distrattamente il portelloni, accade spesso che i rami vengano spezzati, causando quindi una ferita all'interno della pianta, che permette l'insediarsi di malattie, rendendola molto più fragile.

Durante il sopralluogo è stata però trovata una soluzione, sebbene sia a lungo termine e comporti il coinvolgimento dell'ente gestore dei sottoservizi: si dovrebbe infatti richiedere che, nel momento in cui debbano essere fatti dei lavori alle tubature, sia previsto lo spostamento di tutti i sottoservizi lungo il lato sud di via Divisioni Acqui. Questo lato gode infatti già dell'ombra delle abitazioni e non avrebbe la stretta necessità di alberature.

Spostando tutti i sottoservizi, si renderebbe il lato nord libero da tubazioni, permettendo di prevedere la piantumazione di alberi: la specie proposta sono le parrozie, poiché sono alberi la cui chioma si sviluppa in maniera molto verticale (così da evitare possibili danneggiamenti ai rami e quindi diminuire la possibilità che la pianta si ammali) e garantiscono anche la variazione di colorazione autunnale.

In concomitanza di questi lavori, si potrebbe anche ipotizzare di creare un'aiuola continua verde (senza intervalli di asfalto come attualmente presente) così da aumentare sia la presenza di erba che la permeabilità del marciapiede.

Punto 5 Relazione sulle Iniziative di Natale già avvenute e invito alle successive

Angoscini, Sangiorgi e Tinti relazionano in merito all'evento "Festeggiamo insieme" tenuto il 13 dicembre, al quale hanno partecipato i bambini delle scuole Divisione Acqui e Passo Gavia, con le loro insegnanti e i loro genitori; gli ospiti del Centro Rose (non erano presenti, ma hanno fatto delle creazioni da appendere all'abete) e la Parrocchia San Benedetto Abate che ha dato disponibilità di spazi e attrezzature.

La festa ha riscosso un buon successo, permettendo la realizzazione di un momento di aggregazione. L'idea del consigliere Sangiorgi di realizzare l'illuminazione dell'abete collegando le luci ad una bicicletta e coinvolgendo così i presenti è stata molto apprezzata.

I consiglieri ricordano sia l'evento "Concerto di Natale" che si terrà domenica 22 dicembre alle ore 16:00 presso la Parrocchia San Benedetto Abate, nel quale si esibiranno il coro Dulce Canto, legato all'associazione Mato Grosso, e alcuni musicisti dell'associazione musicale presente in quartiere "L'Ottava", sia i vari appuntamenti con l'iniziativa "Illuminiamo il Natale" con la quale sarà possibile illuminare l'albero mettendosi in gioco personalmente pedalando.

Angoscini fa poi presente che sarebbe necessario cercare di coinvolgere maggiormente i cittadini, soprattutto nella fase di allestimento degli eventi: propone quindi di pensare di creare un gruppo di persone che diano la loro disponibilità.

Ultimo Punto 6 Varie ed eventuali

Nessun argomento da aggiungere.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:45.

Al termine della seduta sono presenti: 1 cittadino.

Allegati:

Nessun Allegato

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Valentina Tinti

Valentina Tinti